

IL PRETE UCCISO 22 ANNI FA. Il sacerdote venne assassinato dalla mafia sotto casa nel giorno del suo compleanno. Il sindaco: don Pino inviò un messaggio potentissimo

Brancaccio sorride e piange per padre Puglisi

❖ Ieri le commemorazioni nel quartiere dove sorgono nuove opere. I fratelli del beato: «Ma lo vorremmo ancora con noi»

Il fratello Gaetano: «Non perdono chi lo ha ucciso, è piacevole che oggi sia beato, ma avrei preferito fosse ancora vivo e vegeto». Il fratello Francesco: «Per i bimbi di Brancaccio si può fare ancora molto».

Sabrina Raccuglia

●●● Sono passati 22 anni, ma la città non dimentica quella serata di sangue. Il 15 settembre del 1993, padre Pino Puglisi, proprio nel giorno del suo compleanno veniva assassinato a piazzale Anita Garibaldi, a Romagnolo, davanti al portone di casa. Ucciso dalla mafia perché scomodo per la criminalità organizzata, perché si adoperava per tutti i deboli, cercava di strappare i ragazzi dalle grinfie di Cosa nostra e sognava un futuro migliore per Palermo, ma soprattutto per il quartiere di Brancaccio dove lui era nato e cresciuto.

Ieri, il beato è stato commemorato con tutta una serie di iniziative, messe a punto dal Centro Padre Nostro e dal Comune. Il dolore dei familiari non si è attenuato. «Non mi sento di perdonare chi ha ucciso mio fratello - ha affermato Gaetano Puglisi, 84 anni durante la trasmissione Voci del mattino di Radio 1 Rai - . Avrei preferito fosse ancora vivo, in mezzo a noi, piuttosto che beato, che è naturalmente una cosa piacevole. Io pagavo la retta dei suoi studi in seminario, visto che la nostra era una famiglia povera: mio padre faceva il calzolaio, mia madre la sarta, era un periodo triste. Il mio matrimonio fu il primo celebrato da don Pino e quel giorno ci mettemmo a piangere tutti. Ricordo un episodio che mi colpì molto - ha continuato - lo andai a trovare in chiesa mentre lui officiava la messa. Al termine gli chiesi perché, contrariamen-



Francesco Puglisi, fratello del beato, ieri nella scuola che ha commemorato il prete ucciso da Cosa nostra (FOTO FUCARINI)

te alla procedura normale nella quale le offerte si raccoglievano durante la messa, quella volta venne messo un vassoio davanti alla porta. E lui mi disse che chi voleva mettevà i soldi e chi li voleva prendere li prendeva. Questo mi disse Pino e la cosa mi impressionò molto». Anche l'altro fratello, Francesco, ieri presente alla cerimonia nella scuola Orestano, ha onorato la memoria del sacerdote. «Per noi non era il beato di Brancaccio, ci è mancato un compagno di vita, un fratello, un cognato, un zio. Per noi era tutto. Certo, sarebbe contento dei risultati ottenuti nel nostro quartiere. La scuola è stata costruita, presto ci sarà anche una nuova chiesa con gli impianti sportivi per i bambini della zona ma si può fare ancora molto. Spero che le istituzioni di ado-

perino».

E proprio per discutere delle proposte per migliorare il quartiere e soprattutto delle criticità con cui ancora oggi convivono i residenti del quartiere è stato organizzato l'incontro all'auditorium Di Matteo "La città oltre l'Oreto-Brancaccio 2.0". A promuovere l'iniziativa, il consiglio della seconda circoscrizione ed il presidente Antonio Tomaselli. «Vogliamo lavorare - afferma - per costruire una Brancaccio migliore domani. È un dovere nostro soprattutto nei confronti di padre Puglisi che per questa zona ha sacrificato la sua vita. La larga presenza di cittadini ci dimostra quanto tutti siano disponibili ad adoperarsi per risolvere le criticità». Durante la mattinata di ieri, sono intervenuti anche il sindaco di Palermo Leoluca Orland-

do e il vicesindaco Emilio Arcuri. Per il sindaco, padre Puglisi «fu in grado di inviare un messaggio potentissimo, incentrato sul richiamo ai valori di rispetto della persona umana e della legalità dei diritti».

Canti e balli alla scuola Orestano che ha inaugurato il nuovo anno scolastico nel ricordo di «3P». Presente il sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone che ha parlato della scuola come «un gioiello che testimonia come la Buona scuola esista già prima della riforma». Hanno partecipato, oltre al parroco della chiesa di San Gaetano Maurizio Francoforte, l'assessore alla Scuola Barbara Evola, familiari di padre Pino Puglisi, la consigliera comunale Nadia Spallitta, il questore Carmelo Longo e vari rappresentanti delle forze dell'ordine.

IN BREVE

❖ Palermo nel Rainbow Cities Network Città aderisce a rete anti-omofobia

●●● La giunta comunale ha approvato l'atto di indirizzo di adesione della città di Palermo alla Rainbow Cities Network (RCN), la rete internazionale che unisce le Città del mondo impegnate sul superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e sulla tutela e promozione dei Diritti Fondamentali della cittadinanza Lgbti, attraverso la sottoscrizione del Memorandum, approvato contestualmente. Nato nel 2009, come uno degli obiettivi del progetto europeo Ahead (Contro l'omofobia. Strumenti delle Amministrazioni Pubbliche locali europee), il Rainbow Cities Network è coordinato dalla città di Barcellona in sinergia con quelle di Torino e di Colonia e tende a creare una rete a dimensione europea/internazionale tra le città impegnate sulle tematiche Lgbt. Il Rainbow Cities Network, promuove l'inclusione delle persone Lgbt e aumentare la visibilità delle tematiche Lgbt, la condivisione di esperienze, competenze, materiali, buone prassi e criticità, l'esplorazione di possibili azioni comuni in vista di giornate dedicate, eventi, occasioni e lo sviluppo di progetti e collaborazioni tra due o più città.

❖ Lavori dell'Amap Acqua, domani alt all'erogazione in una vasta area

●●● L'Amap comunica che domani dalle 9 alle 13 verrà interrotta l'erogazione idrica, relativa alla sottorete Politeama, al fine di eseguire un intervento di manutenzione, in via Dante, all'angolo con via La Mantia. L'area interessata è compresa tra le vie Notabartolo, Francesco Crispi, Cavour, Volturmo, Colonna Rotta e corso Alberto Amedeo. L'interruzione si protrarrà fino al termine dei lavori. Per qualsiasi informazione contattare lo 091.2791110, solo da telefono fisso, l'800.915333.

❖ Mondello Pensionati Cisl, stamattina un'assemblea

●●● La povertà dilagante fra gli anziani, i servizi socio-assistenziali, la riorganizzazione del sindacato. Saranno gli argomenti dell'assemblea della Fnp Cisl Sicilia «Guardando a ieri, viviamo l'oggi, progettando il domani», che si terrà alle 10 al Mondello Palace Hotel. Aprirà i lavori la relazione del segretario Fnp Cisl Sicilia Alfio Giulio, interverrà Mimmo Milazzo segretario Cisl Sicilia, concluderà il segretario nazionale dei Pensionati, Gigi Bonfanti.

COMUNE. Iniziato ieri a tarda sera l'esame. Ma resta in bilico il piano degli impianti per spazi e cartellonistica

Il regolamento sulla pubblicità, corsa in Consiglio per approvarlo

●●● È una corsa contro il tempo in consiglio comunale per approvare entro domani, dopo anni di attesa, il Regolamento sulla pubblicità, incentrato sugli obblighi tributari. Il Piano generale degli impianti, che decreterà spazi e cartellonistica da mandare a gara, resterà ancora in bilico per «almeno altri 90 giorni — dice il capogruppo di Forza Italia Giulio Tantillo — poiché la mappa delle installazioni in mano al Comune è incompleta e ci fa rischiare, così com'è, perdite in termini di entrate. Ne chiederemo l'aggiornamento».

Solo in tarda serata, i consiglieri

hanno iniziato l'esame del Piano. Gli uffici comunali hanno presentato la proposta di accorpamento degli 81 lotti nei quali viene ripartito il territorio comunale, da mettere a bando: diverranno 14. Il Piano sancirà finalmente il passaggio, a oltre vent'anni dalla legge che lo prescrive, dal regime autorizzativo — con affidamento discrezionale degli spazi da parte delle amministrazioni — a quello consensuale, con gare d'appalto. Per Tantillo «occorre un piano sulla pubblicità, che è fermo da sette anni. Puntiamo a salvaguardare il centro storico e a vietare la pubblicità lungo il percorso

arabo-normanno». Un argomento non molto sentito dai cittadini, quello della pubblicità, che secondo Luisa La Colla (Pd) doveva passare in secondo piano «per dare spazio invece al regolamento sulla movida e a quello sui mercatini, argomenti più scottanti».

Ma a scandire i lavori di Palazzo delle Aquile, era stata, in mattinata, un'accesa conferenza dei capigruppo. Al centro del dibattito i tagli ai costi della politica, entrati in vigore con l'approvazione della legge regionale a fine giugno. Norma che ha fatto slittare alla prossima legislatura la riduzione del numero dei consiglieri, ma

che detta fin da subito una stretta al limite temporale entro cui è consentito assentarsi dal lavoro per partecipare alle riunioni consiliari.

Ad infiammare gli animi è stato proprio il regolamento attuativo presentato dal segretario generale del Comune, Fabrizio dall'Acqua, con cui viene recepita la norma regionale, secondo cui per partecipare alle commissioni non ci si potrà assentare dal posto di lavoro se non per il tempo necessario che corrisponde a un'ora prima e un'ora dopo lo svolgimento delle assemblee. Prima, invece, ci si poteva assentare per l'intera giornata. Il Pd, con Nadia Spallitta, è pronto ad impugnare la legge regionale: «È inconstituzionale, perché limita la libertà politica e democratica. L'attività dei consiglieri non si limita ad andare in commissione ma a lavorare sui territori». GIUSEPPINA VARSALONA

❖ Processione col simulacro dell'Addolorata



Il cardinale Romeo ai Cantieri navali

●●● Una lunga processione con il simulacro dell'Addolorata (nella foto) fino ai Cantieri navali, per ascoltare il cardinale Paolo Romeo, che ha visitato un luogo simbolo per il mondo del lavoro in città, esortando a mantenere salda la speranza. A organizzare la tradizionale celebrazione la parrocchia Nostra Signora della Consolazione, guidata da monsignor Giovanni Cassata, e la confraternita di Maria Ss. Addolorata al Molo, guidata da Vincenzo Lo Pinto. Anche il sindaco Leoluca Orlando ha partecipato all'atteso momento all'interno degli stabilimenti. «Il cantiere navale - ha commentato il sindaco Orlando - è un punto di riferimento di cultura industriale che non può essere mortificata, costituisce una parte fondamentale del complessivo corpo economico della città e dell'area metropolitana».

❖ Partecipazione alle assemblee sindacali Intesa tra Agenzia delle Entrate e Uil

●●● «Tregua» tra la Uil Pubblica Amministrazione Sicilia e l'Agenzia delle Entrate. Ieri mattina, il segretario generale Alfonso Farruggia e la direzione provinciale dell'Agenzia hanno infatti siglato un accordo relativo alla partecipazione del personale a tutte le iniziative sindacali senza esclusioni e limitazioni. Il tentativo di conciliazione - che vede coinvolta anche la sigla autonoma Flp che si è costituita ad adiuvandum - giunge dopo mesi di scontri tra la Uilpa e la stessa Agenzia, già nel «mirino» del sindacato per via della decisione di chiudere le sedi territoriali di Milazzo e Bagheria. Proprio quest'ultima è stata al centro delle proteste sindacali, a causa di un episodio verificatosi nel giugno scorso: la partecipazione dei dipendenti ad un'assemblea tenutasi presso l'ufficio provinciale di Palermo - che annoverava tra gli ordini del giorno anche la chiusura dell'ufficio di Bagheria - era stata determinata, per volontà della stessa direzione bagherese, da un sorteggio: «Una violazione - spiega Farruggia - del contratto collettivo nazionale quadro e della legge che sancisce il diritto alla libertà sindacale».

CIMITERI. Si trovano ai Rotoli da oltre due settimane, saranno ospitate da altri nove camposanti della provincia

Migranti, via libera per il trasporto delle salme

●●● C'è l'autorizzazione della Procura che permette il trasporto delle 44 salme dei migranti nei cimiteri dei comuni che hanno dato la loro adesione per dare una degna sepoltura. Le bare si trovano al cimitero dei Rotoli da oltre due settimane.

A rendere noto l'arrivo del via libera è Franco Marchese, direttore del cimitero dei Rotoli, dove sosta ancora il tir refrigerato contenente le spoglie che attendono di essere seppellite. Il tir si trova nel viale principale del cimitero, vicino alla chiesa, e nonostante gli operatori del cimitero, direttore compreso, hanno più volte spiegato che, completati gli esami autoptici da parte dei medici legali sulle salme

e chiuse le portiere del tir, non vi è alcun rischio igienico-sanitario, i cittadini che in questi giorni fanno visita ai propri cari al cimitero, non si dicono per niente tranquilli. Ma il tir, a partire da domani, lascerà il cimitero e partirà alla volta di Castelbuono, Corleone, Isnello, Misilmeri, Palazzo Adriano, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina e Villabate dove saranno seppelliti, in loculi e nei campi di inumazione, i resti dei poveri migranti morti in mare.

Anche le due salme per le quali la Procura aveva sospeso la tumulazione al fine di un loro riconoscimento, saranno seppellite oggi, vicino alle altre 4 che già si trovavano ai Rotoli. Le

IL COMUNE CONCEDE OGGI LA CITTADINANZA ONORARIA A MEDICI SENZA FRONTIERE

due salme sono state identificate dai rispettivi familiari proprio in questi giorni. Dopo questa buona notizia, ne arriva un'altra, per Medici senza Frontiere, che oggi pomeriggio, riceverà la cittadinanza onoraria dal sindaco Leoluca Orlando, per l'attività medico-umanitaria che l'organizza-

zione internazionale svolge in Sicilia e in mare. Alla cerimonia, che si svolgerà a Sala delle Lapidi all'interno di Palazzo delle Aquile, sarà presente Ahmad Al Rousan, mediatore culturale italiano di origine giordana, impegnato nei progetti Msf per la migrazione in Italia, Tunisia e sulle navi di Msf, al quale il Comune conferirà anche la «Benemerita della Città». Stasera, alle 18.30 inoltre, al Teatro Massimo avrà luogo un evento di beneficenza per sostenere concretamente l'azione di Msf. Il cui ricavato sarà devoluto ai progetti di assistenza alle vittime di guerre, epidemie, catastrofi naturali, che Msf porta avanti in oltre 60 paesi del mondo. (*ACAN*) ANNA CANE